



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Sezione Provinciale BENEVENTO
Responsabile VFC Livio CAVUOTO
c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Benevento
C.da Capodimonte-S.S.90 bis-82100 Benevento
Tel.cell. 3475586325
email: benevento@conapo.it
conapo.benevento@pec.it

Benevento, 12 Agosto 2020

Prot. n. 59/2020

Al Signor
Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco BENEVENTO
Arch. Maria Angelina D'AGOSTINO

OGGETTO: Risposta alla bozza della DDS – Disposizioni per l'organizzazione dei servizi di cui all' ODG 623/2018 - Dispositivo minimo.

Egregio Comandante,

in seguito alla ricezione, in data 10.08.2020, della bozza della DDS in oggetto, con grande rammarico siamo costretti a portare alla sua attenzione le notevoli incongruenze che sono state specificate nella stessa.

Nello specifico facendo riferimento all' ODG 623/2018, le vogliamo ricordare e le trascriviamo i due punti (A1 e A2) fondamentali riguardanti l'organico/dispositivo di soccorso:

-A1) Solo in caso di carenze di personale il dispositivo previsto dalle dotazioni organiche di cui al DM dell'11/04/2017 può essere ridotto a n° 14 unità;

2 CR/CS coordinatore di soccorso e vice coordinatore del soccorso;
3 CS 2 capi partenza e 1 CS per Sala Operativa Provinciale;
2 VP autisti 1° e 2° partenza / mezzi speciali;;
1 VP per Sala Operativa Provinciale (CS in caso di carenza di VP);
4 VP per 1° e 2° partenza;
2 VP/VD per 1° e 2° partenza;

-A2) Solo nel caso di gravi carenza di personale vigile, autista, ecc. che al momento dell'emanazione del presente ODG risultano effettive, si prevede nell'imminenza l'ulteriore riduzione del dispositivo minimo così come di seguito indicato, nelle more del raggiungimento delle dotazioni organiche previste:

Dispositivo di soccorso minimo: non inferiore a 11 unità di personale permanenti:

2 CR/CS coordinatore di soccorso e vice coordinatore del soccorso;
2 CS n°1 capo partenza e n°1 CS per Sala Operativa Provinciale;
1 VP autista per mezzi speciali;
1 VP autista 1° partenza;
1 VP per Sala Operativa Provinciale (CS in caso di carenza di VP);
3 VP componenti per 1° partenza;

1 VP/VD componenti di squadra di 1° partenza;

Entrando nel merito, al punto A1 come evidenziato nella bozza della DDS, è specificato che in **caso di carenze di personale** l'organico può essere ridotto a n° 14 unità, rimarcando anche i numeri delle varie qualifiche che dovrebbero essere presenti (CR/CS, VP e VPA).

Al punto A2, non menzionato nella bozza è specificato invece che **solo in caso di gravi carenze di personale vigile, autista, ecc.** si prevede nell'imminenza un'ulteriore riduzione del dispositivo minimo, non inferiore a n° 11 unità, sempre rimarcando i numeri delle varie qualifiche presenti.

A questo punto ci chiediamo, ad oggi con la risaputa e riscontrata carenza di vigili permanenti autisti, con i recenti pensionamenti e considerato che molteplici unità VF operative sono state impegnate nei settori di supporto amministrativo, come anche specificato nella bozza della DDS, la Dirigenza di questo Comando come ritiene l'organico minimo di soccorso, in **carezza o grave carezza?**

Perché se come **carezza**, (cioè numero minimo 14 unità) come specificato nella bozza, vuol dire che ad oggi più volte coloro che hanno redatto i fogli di servizio ed in modo particolare chi avrebbe dovuto controllarli e firmarli, o non li ha quasi mai visionati, o non si è attenuto a quello che specifica l'ODG 623/2018 attualmente valido, naturalmente tutto ciò è riscontrabile dai vari fogli di servizio.

Se invece come **grave carezza**, ovvero secondo quanto la nostra OS ritiene di trattarsi, vorrà dire che quello evidenziato nella bozza della DDS e cioè di scendere come numero minimo da 14 a 13 unità in servizio, non è affatto corretto.

Vogliamo anche portare alla sua attenzione, che attualmente con i numeri presenti di personale presso il nostro Comando, tutto questo non è attuabile, perché facendo una media di circa 39/40 unità per turno, togliendo il 30%, percentuale di assenze stabilito dalle disposizioni ministeriali, scendiamo ad un numero di 27/28 unità.

Andando a sottrarre il numero minimo di unità in servizio presso le sedi distaccate, arriviamo al numero di 12/13 che potrebbero essere presenti presso la sede centrale, cioè un numero già inferiore a quello che viene definito come carezza.

Questa è la semplice conseguenza di gestione del personale che è distribuito in modo da mettere paradossalmente sempre in secondo piano il soccorso tecnico urgente.

Se fosse inserito nel dispositivo di soccorso tutto il personale che per un motivo e per un altro attualmente non fa servizio nei turni, con le prossime assegnazioni di VP, potremmo quasi andare ad assegnare il personale anche nelle sedi distaccate come da piante organiche ministeriali (SD3 - 8 unità) in modo da evitare le tante sostituzioni che ad oggi avvengono e che invece potrebbero evitarsi.

Nel concludere, la nostra OS ritiene il contenuto della bozza della DDS ricevuta assolutamente inadeguato alle esigenze e realtà del Comando, chiediamo nel contempo che chi è predisposto al controllo e firma dei fogli di servizio, faccia il proprio compito, verificando le varie anomalie, come i numeri delle varie qualifiche che dovrebbero essere presenti durante i vari turni di servizio come dai punti A1 e A2 dell'ODG 623/2018 sopra postati, in modo particolare dei numeri dei qualificati e dei vigili permanenti autisti.

Nell'occasione si porgono distinti saluti.



Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo VV.F
VFC Cavioto Lirio